

9 | 2023

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Un legame indissolubile

La sinergia
tra Albo Medici e
Albo Odontoiatri
in Liguria

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

ERNESTO PALUMMERI

Coordinatore Rete Regionale Demenze, Alisa



www.omceoge.it



Donare è una scelta naturale.

Dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti è più semplice di quanto pensi. Puoi esprimere il tuo consenso in quattro modi:



IN COMUNE
AL RILASCIO O AL RINNOVO
DELLA CARTA D'IDENTITÀ



SPID AIDO



ASL



CARD

SCOPRI TUTTI I MODI PER DIRE SÌ SU WWW.SCEGLIDIDONARE.IT

Contenuti

EDITORIALE

- 2 Un legame indissolubile. La sinergia tra Albo Medici e Albo Odontoiatri in Liguria
di A. Bonsignore

IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Ernesto Palummeri
Coordinatore Rete Regionale Demenze, Alisa

I CORSI DELL'ORDINE

- 8 Tra Etruschi e Romani: una medicina in bronzo da San Casciano dei Bagni
9 Chirurgia e Medicina rigenerativa, applicazioni cliniche e nuovi orizzonti
10 Convegno internazionale "One Health: una sfida per il futuro"

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 11 Refertazione errata: irrilevanza del titolo specialistico posseduto
di A. Lanata

FISCO

- 14 Le scadenze fiscali dell'autunno
di E. Piccardi

VITA DELL'ORDINE

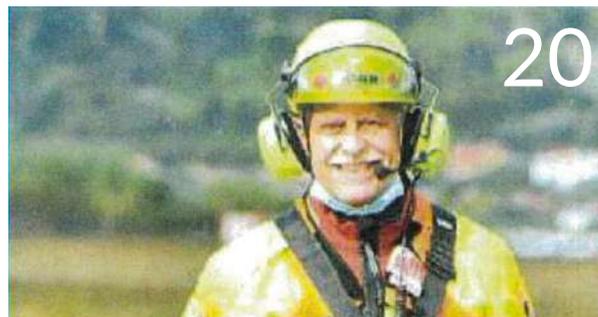
- 17 Successo dei Corsi all'Ordine

CORSO FAD DELL'ORDINE

- 19 Antropologia ed etica filosofica in prospettiva sanitaria

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 20 Articolo del Secolo XIX sul Dott. Paolo Cremonesi



DALLA FNOMCeO

- 21 Comunicazioni dalla FNOMCeO

MEDICINA E CULTURA

- 24 Visita al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova di C. Mantuano

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Si riprende l'attività nell'ottica della nostra unità e collaborazione tra Medici e Odontoiatri
di M. Gaggero
ANDI Genova incontra SIE. Evoluzione delle tecniche diagnostiche e terapeutiche in endodonzia
di M. Zerbinati
27 Gengive sane per salvare il sorriso. Le linee guida della terapia delle Parodontiti di F. Currarino
28 Serie di appuntamenti per la professione nel prossimo semestre di F. M. Manconi

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Cristina Casarino

Daniela Berto

Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO

2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

Piazza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

31 n. 9/2023 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale

- gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Un legame indissolubile La sinergia tra Albo Medici e Albo Odontoiatri in Liguria



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

In un contesto nazionale in cui i dissensi e gli attriti tra diverse professioni mediche sembrano dilagare, la Liguria si staglia come un esempio di sana armonia tra l'Albo Medici e Albo Odontoiatri. Mentre altrove si paventa persino una futura spaccatura con la creazione di due Ordini separati, infatti, nella nostra Regione siamo attori e testimoni allo stesso tempo di un legame idilliaco che rafforza il tessuto professionale e ne preserva l'integrità.

Questo connubio, storico ma rinnovato negli ultimi anni, che va ben oltre la semplice collaborazione, è un pilastro su cui poggia il nostro impegno comune. Come membri dell'OMCeOGE, sentiamo - nello specifico - l'importanza di procedere insieme. Il reciproco sostegno e l'unità di intenti sono, d'altronde, fondamentali per garantire la tutela del decoro e della dignità professionale.

In un'epoca in cui la Medicina e l'Odontoiatria spesso si scontrano per questioni di competenza o riconoscimento, Genova e la Liguria offrono così un prezioso esempio di come la sinergia possa dare vita a risultati straordinari.

Gli attriti, in fondo, nascono quasi sempre da una mancanza di comunicazione e comprensione tra le discipline, ma qui in Liguria Medici e Odontoiatri si sono impegnati a superare tali barriere, lavorando in tandem per il bene dei pazienti e dell'intera comunità sanitaria.

L'unità e il senso di appartenenza dimostrati da entrambi gli albi sono palpabili nelle iniziative congiunte che vedono la luce.

Dalla partecipazione alla stesura delle leggi regionali, alla promozione condivisa della prevenzione, alla ricerca di soluzioni innovative per le sfide più complesse della Sanità, alla solidarietà in momenti critici come è stato quello pandemico. Questo spirito collaborativo contribuisce alla creazione di un ambiente professionale fertile, in cui l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze sono all'ordine del giorno. La Liguria ci ricorda così che le differenze possono essere una forza, non una debolezza.

E' su questa linea che abbiamo intenzione di proseguire, sperando che il nostro modello possa essere di esempio per le altre Province e Regioni che hanno difficoltà in tal senso, nonché per la FNOMCeO tutta.

***"Non nei numeri ma nell'unità
sta la nostra grande forza"***

(Thomas Paine)



Vita dell'Ordine

<https://www.regione.liguria.it/homepage-salute/cosa-cerchi/formazione/formazione-specifica-medicina-generale/concorso-anni-2023-2026.html>



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE
M6 C2 I2.2
Sub-investimento 2.2(a)

REGIONE LIGURIA

SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ANNI 2023/2026

La Giunta Regionale ha emanato in data 28/07/2023 con deliberazione n. 741 il **Bando di Concorso** pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (2023/2026) della Regione Liguria di cui al D. Lgs 368/99 e succ. mod.

Il Bando è stato pubblicato in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria Parte IV n. 30-bis del 31/07/2023.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie IV Speciale - Concorsi ed Esami n. 60 del 08/08/2023 è pubblicata la comunicazione del Ministero della Salute di uscita del Bando di Concorso pubblico.

Le domande in risposta al Bando di Concorso pubblico possono essere inviate, secondo le modalità previste nello stesso, **a decorrere dal 09 agosto 2023**.

L'ultimo giorno utile per l'invio delle domande in risposta al Bando di Concorso è il giorno **30 settembre 2023**, a seguito di proroga disposta con comunicazione del Ministero della Salute nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie IV Speciale - Concorsi ed Esami n. 65 del 29/08/2023.



BURL n. 30-bis Parte
IV del 31.07.2023.pdf



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS., sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi**

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com



IN PRONTA CONSEGNA
500 MODELLI
USATO E KM 0 DI TUTTI I MARCHI

SpazioGenova20
2002-2022



SCONTO ESCLUSIVO

riservato
agli iscritti

ENPAM
PREVIDENZA-ASSISTENZA-SICUREZZA



Si pubblica la Circolare di Alisa in merito al Registro Impianti Protesici Mammari

arsl_ge.alisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0016213.06-09-2023



S.C Politiche del farmaco, Dispositivi Medici, Protesica e Integrativa
Allegati 3

Genova, data del protocollo

Oggetto: Attività propedeutiche all'avvio Registro Regionale Impianti Protesici Mammari – Condivisione documentazione ministeriale.

In considerazione del prossimo avvio del Registro Regionale degli Impianti protesici mammari e del conseguente obbligo di caricamento dei dati al suo interno, il Ministero della Salute ha condiviso con la scrivente la "Scheda informativa per il paziente, prevista all'art.4, comma 4 della legge 86/2012". Inoltre, è stata altresì definita l'informativa ai sensi degli Artt. 13-14 del GDPR 2016/679 relativa al Registro Regionale degli Impianti Protesici Mammari.

Come condiviso con il DPO A.Li.Sa., si dettagliano le specifiche di seguito riportate.

Da indicazioni pubblicate sul sito istituzionale del Ministero della Salute e, come ribadito nel corso dell'incontro formativo ministeriale del 4 settembre 2023, i documenti sopracitati, unitamente all'informativa privacy relativa al Registro Nazionale degli impianti Protesici Mammari, dovranno essere somministrati agli assistiti da parte dei medici o degli altri professionisti sanitari che li prendono in cura

prima dell'esecuzione dell'intervento. Per quanto riguarda il consenso informato rimane valido quello in uso presso la propria struttura.

In vista della richiamata consegna agli assistiti, la documentazione di cui sopra sarà resa disponibile ai medici e agli altri professionisti sanitari all'interno del Registro stesso. L'informativa privacy relativa al Registro Regionale è inoltre reperibile sulla sezione privacy del sito istituzionale di A.Li.Sa, mentre l'informativa privacy relativa al Registro Nazionale è presente nell'analoga sezione del sito del Ministero della Salute. Per rendere maggiormente ampia la conoscibilità delle informazioni relative al trattamento dei dati personali riguardanti il Registro Nazionale e il Registro Regionale degli Impianti Protesici Mammari, si chiede alle AASSLL, Enti e istituti in indirizzo di pubblicare i documenti sopracitati nelle opportune sezioni dei propri siti istituzionali, ovvero l'informativa privacy relativa al trattamento dei dati raccolti nel registro regionale degli impianti protesici mammari e l'informativa privacy relativa al trattamento dei dati raccolti nel registro nazionale degli impianti protesici mammari.

Premesso quanto sopra, al fine di garantirne la massima visibilità e una adeguata informazione in merito, si ritiene utile condividere in allegato alla presente i documenti in oggetto:

- scheda informativa per il paziente, prevista all'articolo 4, comma 4 della legge 86/2012;
- informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 per il trattamento dei dati raccolti nel registro regionale degli impianti protesici mammari;
- informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 per il trattamento dei dati raccolti nel registro regionale degli impianti protesici mammari.

Si coglie l'occasione per rammentare che l'attivazione del Registro Regionale ligure è fissata per le ore 12 del 6 settembre p.v.

Poiché gli adempimenti previsti in merito al Registro sono obbligatori e l'alimentazione del Registro Regionale degli Impianti Protesici Mammari costituisce un adempimento LEA, si sottolinea che le SS.LL. dovranno garantire la massima diffusione e aderenza a quanto comunicato con la presente all'interno delle proprie Strutture.

Si resta a disposizione e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Il Direttore della S.C Politiche del farmaco
Dispositivi Medici, Protesica e Integrativa
Dott.ssa Barbara Rebesco

CC Direttore Generale A.Li.Sa.
Direttore Sanitario A.Li.Sa.
Direttore Amministrativo A.Li.Sa.
Direttore S.C. Ricerca innovazione, HTA e gestione dei processi ospedalieri e dell'assistenza specialistica A.Li.Sa.
Direttore S.C. Progettazione e sviluppo del sistema informativo, gestione Dwh e dei sistemi decisionali A.Li.Sa.
Responsabile Protezione Dati A.Li.Sa.

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Elena Cantagalli
mail: elena.cantagalli@alisa.liguria.it
Pratica trattata da:
Dott. Claudio Gastaldo
Tel. 010 5488235

NdR: è stato riportato l'intero testo omettendo gli indirizzi dei destinatari per necessità di spazio

allegati e approfondimenti sono consultabili sul sito www.omceoge.it

In primo piano

VOCI DALLA SANITÀ LIGURE

Intervista a Ernesto Palumneri

Coordinatore Rete Regionale Demenze, Alisa



Ernesto Palumneri
Coordinatore Rete Regionale Demenze,
Alisa

Quante sono in Liguria le persone affette da disturbo neurocognitivo?

Il disturbo neurocognitivo, più comunemente chiamato demenza, interessa molte persone in Liguria, anche per la percentuale molto elevata di popolazione anziana. La stima dell'Istituto Superiore di Sanità parla di 37-38.000 persone. Il numero reale potrebbe essere decisamente più elevato: i dati infatti sono determinati perlopiù dalle schede di dimissione ospedaliera, ma la demenza è una patologia per la quale spesso non si viene ricoverati in ospedale. C'è poi da sottolineare un altro aspetto: quando si parla di presa in carico di persone affette da disturbo neurocognitivo, il numero, di

fatto, raddoppia: dobbiamo tenere conto che il sistema sanitario pubblico deve occuparsi anche dei cosiddetti caregiver, cioè di coloro che si prendono cura delle persone affette da demenza. Sono familiari o persone che svolgono a tempo pieno questo ruolo, che devono essere supportate nella loro attività di assistenza continua.

Cosa comporta avere una forma di demenza e quali sono le caratteristiche delle diverse forme di demenza?

La demenza è una patologia che sconvolge la persona in quanto va a colpire le parti superiori delle capacità del nostro cervello. Spesso si associa questa patologia all'Alzheimer. In realtà l'Alzheimer è una forma di demenza particolare che rappresenta una grossa percentuale (40-60% del totale), ma non è l'unica. L'aspetto comune è quello del deficit delle funzioni cognitive del cervello e quello più frequente è il deficit di memoria. Sono però diffusi anche il deficit di attenzione e il disturbo dell'orientamento nello spazio e nel tempo. Quando il disturbo neurocognitivo è talmente grave da incidere sulle capacità di svolgere le attività quotidiane nella vita, si parla di disturbo maggiore che porta alle demenze. Quando il disturbo è minore, ancora non interferisce sull'autonomia della persona, ma spesso poi evolve verso una forma di demenza vera e propria. Alcune forme di demenza si manifestano anche con disturbi della personalità e comportamentali, ci sono forme di demenza caratterizzati da stati di confusione mentale o di delirio, ci sono forme secondarie a eventi ischemici e vascolari con sintomi che vanno 'a scalini' nei quali ad ogni evento infartuale si verifica un peggioramento della sintomatologia.

E come si cura la demenza? Come si può prevenire?

Possiamo dire che la cura non esiste, nel senso che non esiste un intervento risolutivo farmacologico. Ci sono però allo studio alcuni anticorpi che promettono di intervenire sulle forme iniziali e sul disturbo neurocognitivo minore. Accanto a questi, ci sono interventi che stimolano la cognitivtà, attraverso esercizi e attività che hanno l'obiettivo di rallentare il decorso della malattia: la musicoterapia è tra quelle più efficaci; altri tentativi sono in corso con l'arteterapia e la pet therapy. E poi ci sono azioni come l'incremento dell'attività fisica che si ritiene possa essere d'aiuto per contrastare l'evolvere della patologia. Qui si entra anche nel tema della prevenzione: un



corretto stile di vita, non fumare, non consumare alcool, un regime dietetico sano, tenere in esercizio le capacità cognitive sono comportamenti in grado di prevenire circa il 30% dei casi di demenza e di Alzheimer. Ci sono programmi di prevenzione ancora nella fase embrionale e dobbiamo estenderli il più possibile nella popolazione.

Quanto è importante il ruolo dei caregiver?

Il caregiver fa parte dell'unità di cura, sia come supporto al paziente, sia come persona di cui bisogna prendersi cura. Insieme al malato forma la cosiddetta diade: un'unità composta da due persone. La persona con disturbo neurocognitivo che non ha alcun supporto da parte di un caregiver familiare deve affrontare problemi molto importanti che, molto facilmente, portano, alla fine, al ricovero in istituto. Il caregiver è fondamentale e rappresenta di fatto una terapia per il malato, è un punto di riferimento, può essere un vettore degli interventi psicosociali che vengono proposti. A sua volta il caregiver ha bisogno di essere curato. Assistere per un tempo che si avvicina alle 24 ore una persona affetta da disturbo neurocognitivo costituisce un carico molto elevato. Molte persone che fanno il 'mestiere' del caregiver devono spesso abbandonare la loro attività professionale, ne derivano problemi economici e anche di salute perché anche il caregiver si ammala: c'è una serie di patologie, non solo di tipo mentale, ma anche di usura fisica, che sono caratteristiche dei caregiver e che possono compromettere il suo ruolo. Per questo è necessario il supporto al caregiver che può avvenire anche attraverso punti di incontro dove si vedono tra loro e si confrontano con gli esperti: ci sono, per esempio, i caffè Alzheimer, iniziative spontanee di gruppi di familiari di persone affette da demenza ed esistono strutture di supporto che svolgono un ruolo nel mantenimento della persona a domicilio.

Cosa offre il Sistema Sanitario Ligure? E come può migliorare in futuro?

Prendersi cura delle persone che hanno un disturbo neurocognitivo non è facile. Il bisogno del paziente che il sistema istituzionale, in ambito sanitario, sociosanitario e sociale, deve garantire, continua a cambiare in rapporto all'evoluzione della patologia. I bisogni sono per questa ragione molteplici. Esiste innanzitutto una rete assistenziale rappresentata dai cosiddetti CDCD (centri per i disturbi cognitivi e le demenze). In Liguria ne esiste uno per ogni ASL, ad eccezione dell'azienda sanitaria locale genovese dove sono tre: quello del ponente gestito da ASL3, uno nella sede dell'Ospedale San Martino, uno nella sede del Galliera. Il CDCD è il punto dove il paziente viene inviato dal medico di medicina generale quando esiste il sospetto di un possibile caso di demenza. Una volta che la diagnosi è stata effettuata, segue l'iter terapeutico attraverso un trattamento farmacologico e con eventuali altri trattamenti per i quali la Liguria è direttamente coinvolta, avendo presentato una proposta progettuale nell'ambito del progetto nazionale Fondo Demenze: si tratta di un percorso avviato nel quale si sperimentano quegli interventi di stimolazione cognitiva



di attività fisica che possono rappresentare una risposta per rallentare l'evoluzione della malattia. L'obiettivo è anche quello di misurare l'efficacia di questi interventi e di renderli fruibili come arma terapeutica. Regione Liguria ha presentato insieme ad altre regioni italiane progetti che vanno in questa linea. In prospettiva c'è la possibilità di avere accesso a questi trattamenti che vengono eseguiti direttamente dai CDCD o da associazioni che lavorano sul territorio collaborando al progetto. L'altro aspetto innovativo è il modello proposto nel piano sociosanitario della Liguria 2023-25 denominato 'modello di cura globale'. Prevede la creazione di punti fisici dove il paziente e il suo caregiver trovano tutte le risposte di cui hanno bisogno e che variano nel tempo, in base all'evoluzione della malattia: il modello prevede che siano presenti nella stessa struttura l'attività ambulatoriale svolta dall'azienda sanitaria o dai centri convenzionati, il punto informativo e di disbrigo pratiche per gli aspetti di tipo sanitario, amministrativo, legale, previdenziale, il punto per il confronto e la discussione con gli esperti (modello caffè Alzheimer) e i centri diurni. Questi ultimi sono strategici e di grande importanza: il ruolo di queste strutture è fondamentale per rallentare l'evolversi della malattia, ma anche per ritardare o evitare il ricovero in istituto. Questi centri vanno utilizzati nelle forme iniziali del disturbo neurocognitivo, cioè quando sono più efficaci. Il modello di cura globale prevede anche la presenza delle strutture residenziali di ricovero vere e proprie per il trattamento delle persone con disturbo neurocognitivo. Questi centri residenziali possono assicurare ricoveri temporanei (circa due mesi) in particolare per i pazienti che presentano disturbi del comportamento e che mettono in crisi i familiari o il caregiver (quando il paziente diventa aggressivo o apatico). Il ricovero definitivo, invece, va riservato a coloro che per motivi di evoluzione della malattia o per la mancanza di un adeguato supporto dei caregiver, è necessario vengano trasferiti in questo tipo di struttura. È prevista, nel modello presentato nel piano, anche la presenza di posti letto dedicati ai malati terminali, oggi riservati quasi interamente ai pazienti neoplastici, ma necessari anche per persone affette da demenza nella parte finale della loro vita.

I Convegni dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Tra Etruschi e Romani: una medicina in bronzo da San Casciano dei Bagni

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, PIAZZA DELLA VITTORIA 12/5 16121 GENOVA
VENERDI 27 OTTOBRE 2023 ORE 17,00

Il corso prevede l'attribuzione di 2 Crediti ECM regionali

Razionale: La Commissione Culturale dell'Ordine ospiterà nella sala convegni una conferenza di grande rilievo in materia di Storia della Medicina. Il prof. Jacopo Tabolli, archeologo etruscologo dell'Università di Siena, illustrerà i ritrovamenti di ex voto di carattere medico rinvenuti a San Casciano dei Bagni (SI), nel pozzo di fango termale dell'area sacra alle divinità mediche; questi reperti sono stati recentemente oggetto di una splendida mostra al Palazzo del Quirinale dal titolo "Gli Dei ritornano" inaugurata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La conferenza è aperta a chiunque sia interessato ma per medici e odontoiatri è prevista l'attribuzione di crediti ECM. Sarà avvincente ascoltare dalla viva voce dell'archeologo "di

prima linea" significati e interpretazioni corrette di questi particolarissimi reperti (da alcuni definiti come "la scoperta più importante dai Bronzi di Riace") che antichi sacerdoti del tempio occultarono nel pozzo termale e che raccontano con realistica e commovente espressività l'eterno, umanissimo rapporto tra uomo malato e divinità, in un arco di secoli che si articola dal periodo etrusco al tardo impero romano.

leri come oggi gli ex voto raccontano una storia minore che però si incentra sull'uomo, in particolare sull'uomo in pericolo che implora dalla divinità salvezza o salute, e spesso in questa supplica l'intermediario, attivo o a volte impotente, è il medico.

PROGRAMMA

16,30 Registrazione partecipanti

17,00 Saluti del Presidente Alessandro Bonsignore

17,10 Introduzione ai lavori Carlo Mantuano

17,20 Gli ex voto pediatrici a S. Maria delle Vigne a Genova Enrico Giunta

17,40 Coffee break

18,00 Tra Etruschi e Romani: una medicina in bronzo da S. Casciano dei Bagni Jacopo Tabolli

19,00 Consegna questionari ECM e chiusura del Convegno

Relatori: Jacopo Tabolli *Etruscologo Università per stranieri di Siena, Coordinatore scientifico dello scavo*
Enrico Giunta *Pediatra neonatologo, componente della Commissione Culturale*

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Carlo Mantuano, Enrico Giunta

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Commissione Culturale dell'Ordine

Intelligenza artificiale, mondo digitale e cura della persona

Tra rivoluzione tecnologica, pratica clinica, aspetti bioetici e giuridici

Teatro Ariston di Sanremo

Sabato 23 settembre 2023

Partecipano all'evento per l'Ordine di Genova

il **Prof. Alessandro Bonsignore** "Errore e responsabilità nell'applicazione dell'Intelligenza",

il **Dott. Massimo Gaggero** con la **Dott.ssa Monica Puttini** per la Tavola Rotonda.



I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Chirurgia e Medicina rigenerativa, applicazioni cliniche e nuovi orizzonti

**SALA CONVEGNI DELL'ORDINE
SABATO, 14 OTTOBRE 2023**

In questo incontro, promosso dalla Commissione Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Dermatologia e Medicina Estetica verrà trattato un tema di grande attualità in svariate discipline, dalla chirurgia generale all'ortopedia: la medicina e chirurgia rigenerativa. In particolare verranno esaminate le applicazioni alla dermatologia, alla chirurgia ricostruttiva, fino alla chirurgia plastica ed estetica. Alla luce di quanto oggi già concretamente ottenibile con i procedimenti rige-

nerativi, verranno espone le prospettive future e le problematiche normative.

Questo incontro vuole portare alla conoscenza di Specialisti anche di altre discipline i grandi progressi ottenuti con procedimenti rigenerativi, purtroppo ancora poco noti, al fine di diffondere la conoscenza di procedimenti di semplice applicazione e di grande efficacia nel trattamento di svariate patologie.

Interverranno: Pietro Berrino, Alessandro Gennai, Vittorio Gennaro, Stella Leone Maria e Piero Tesauro

**Il programma e l'accreditamento sono in fase di elaborazione
Per ulteriori aggiornamenti consultare il sito www.omceoge.it**



Laboratorio Albaro

Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101



Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

**Il nuovo
network
della salute
in Liguria
per rispondere
alle vostre esigenze**



Priamar
Centro Clinico
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Istituto
Salus

Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616



I Corsi dell'Ordine Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova



DISSAL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE DELLA SALUTE



Con il Patrocinio



Convegno internazionale "One Health: una sfida per il futuro"

SALA CONVEGNI ORDINE DEI MEDICI 25 OTTOBRE 2023 ORE 14.30-18.00

Il corso prevede l'attribuzione di 4 Crediti ECM regionali

Razionale: In occasione della Giornata Mondiale della Bioetica-2023, dedicata al tema "Proteggere le generazioni future", il Department of Bioethics in Surgery Research and Technology dell'International Chair in Bioethics-WMA, insieme alla Sezione di Bioetica della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche dell'Università di Genova e all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Genova organizzano il **Convegno internazionale "One Health: una sfida per il futuro"**.

Solo recentemente sta maturando la consapevolezza che sussiste una intrinseca relazione tra la salute animale e la salute umana e una interdipendenza, ancora più indissolubile, tra la salute del pianeta e quella dell'uomo. Il riconoscimento di questi legami ha sollecitato la definizione di concetti innovativi come *One-health* e *Planetary health* che fanno emergere come solo la comprensione dell'interconnessione dei sistemi, consenta di cogliere proprietà che non appartengono ai singoli ma solo alla loro interazione.

Le trasformazioni in atto indotte dall'innovazione scientifica e tecnologica, a cui si affiancano quelle culturali, rendono ineludi-

bile l'urgenza di una riformulazione della formazione medica, che nel rispetto degli obiettivi di cura e tutela della salute della persona, sia capace di promuovere lo sviluppo di un pensiero ampio, investigativo, critico-riflessivo capace di prendere atto che la sanità è insieme umana, animale e ambientale.

Il convegno si inserisce in un percorso formativo che coinvolgerà le scuole di Istruzione Secondaria di indirizzo Scientifico, Classico e Artistico nonché studenti di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova, impegnati a confrontarsi su questo tema e che terminerà nella realizzazione di una performance teatrale sapienziale interattiva in tema di contrasto alla violenza di genere, prevista per il **22 Novembre 2023** presso il Teatro Stradanuova di Genova.

L'argomento è stato scelto nella consapevolezza che il mondo delle relazioni familiari, uomo-donna, adulto-bambino, umano e non umano, rappresenti il primo laboratorio esperienziale di ciascuno e il luogo ove è possibile sperimentare una dimensione circolare della salute e della sua tutela.

PROGRAMMA

14.15 Registrazione partecipanti

14.30 Saluti e Apertura dei Lavori

Piero Ruggeri *Presidente Scuola di scienze mediche e farmaceutiche, Università di Genova*

Gianluca Damonte *Coordinatore del CLM Medicina e Chirurgia, Università di Genova*

Paolo Gianatti *Presidente Comitato Etico Territoriale*

Intervengono durante il Convegno

Amnon Carmi *International Chair in Bioethics (ICB) - World Medical Association (WMA)*

Rui Nunes *International Chair in Bioethics (ICB) - World Medical Association (WMA)*

Miroslava Vasinova *Chair in Bioethics Italian Unit - WMA*

Modertori

Rosagemma Ciliberti *Component of Department of Bioethics in Surgery Research and Technology, ICB - WMA; Università di Genova*

Domenico Palombo *Head of Department of Bioethics in Surgery Research and Technology, ICB-WMA*

14.40 Linda Alfano *Professore a contratto di Psicologia Generale e Bioetica, Università di Genova*

15.00 Luisella Battaglia *Presidente Istituto Italiano di Bioetica, componente Comitato Nazionale di Bioetica*

15.20 Alessandro Bonsignore *Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova*

15.40 Paolo Donadoni *Dottore di Ricerca in Bioetica*

16.00 Giancarlo Icardi *Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Genova*

16.20 Giovanni Murialdo *Coordinatore Commissione Etica dell'Ordine dei Medici di Imperia, già Professore Ordinario Università di Genova*

16.40 Giancarlo Nivoli *Presidente onorario Società Italiana di Psichiatria Forense*

17.00 Patrizia Perego *Professore Ordinario di Impianti Chimici, Scuola Politecnica, Università degli Studi di Genova*

17.20 Valeria Schiavone *Experice Laboratory, Paris 8 University, France*

Intervengono altresì gli studenti di alcune Scuole di Istruzione Secondaria di indirizzo Scientifico, Classico e Artistico nonché degli studenti di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova.

18.00 **chiusura dei lavori e consegna questionario ECM**

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Domenico Palombo, Rosagemma Ciliberti, Linda Alfano, Valeria Schiavone

Refertazione errata

Irrilevanza del titolo specialistico posseduto



Avv. Alessandro Lanata

Refertazione errata. Irrilevanza del titolo specialistico posseduto.

Con la pronuncia n. 17410 depositata lo scorso mese di giugno la Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione appalesa un rigoroso approccio nella valutazione dell'attività diagnostica del medico, svincolandola dalla competenza settoriale.

La vicenda portata al giudizio della Suprema Corte può sinteticamente riassumersi come segue.

La paziente, dopo aver accusato forti dolori addominali nella notte, accedeva la mattina al Pronto Soccorso e nell'occasione il curante, dopo la visita e la somministrazione di un antidolorifico, la dimetteva con diagnosi di dismenorrea. Nella stessa giornata la paziente si recava dal proprio medico di medicina generale, il quale le prescriveva una terapia antispastica al bisogno.

L'indomani, permanendo la sintomatologia dolorosa, la paziente decideva di farsi visitare dal suo ginecologo di fiducia, che alla visita rilevava ecograficamente una cisti liquida e così annotava: "Forti dolori addominali. Visita: utero fibroso molle, si palpa a destra una tumefazione dura e dolente. Eco: utero mediano a struttura fibrotica con cavità libera da tessuto. Ovaio sin. di tipo colicistico. A destra l'ovaio presenta due formazioni anecogene con alcuni echi interni in zona periferica centrale. Ricovero".

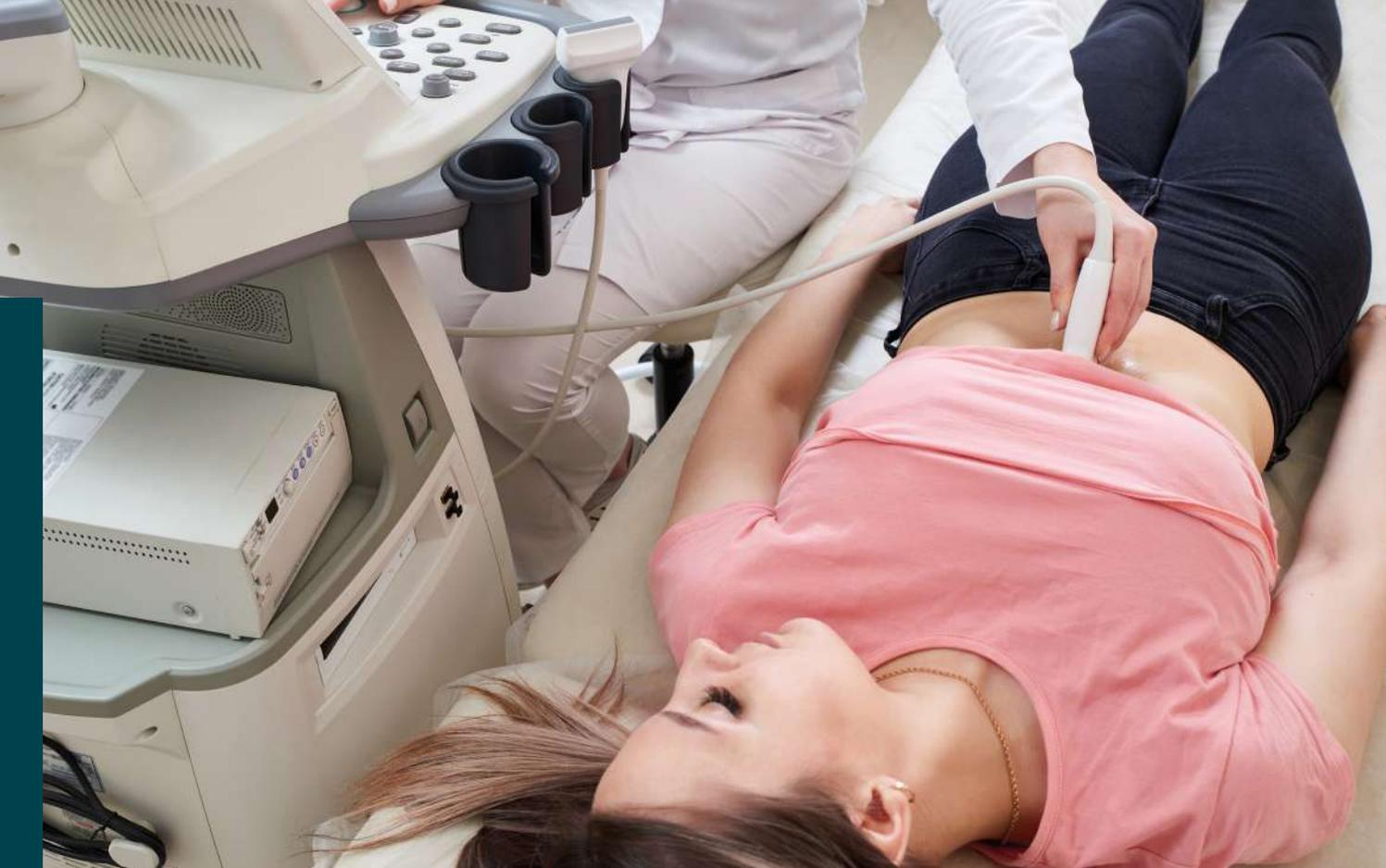
Trascorso un altro giorno ed essendo i dolori aumentati, la

paziente faceva nuovamente accesso al Presidio ospedaliero ed ivi veniva ricoverata in urgenza con diagnosi di addome acuto e sottoposta ad intervento chirurgico.

Il giorno seguente il medico rianimatore riscontrava uno stato di shock con conseguente trasferimento in reparto rianimazione ove in seguito sopraggiungeva il decesso per una "sindrome da disfunzione multiorgano da sindrome compartimentale addominale secondaria a shock tossinfettivo irreversibile insorta come complicanza di un intervento chirurgico tardivo per volvolo intestinale in quadro clinico già compromesso da una ileocolite con megacolon tossico". A fronte di quanto occorso, i familiari della paziente proponevano un'azione risarcitoria nei confronti del medico che per primo aveva visitato la paziente in P.S. e dello specialista ginecologo per il ritardo nella diagnosi nonché nei confronti dei medici ospedalieri per una ritenuta sottovalutazione del quadro clinico.

Il Tribunale, prima, e la Corte di Appello, poi, hanno ritenuto di accogliere le domande risarcitorie avanzate dai familiari della paziente e con particolare riferimento alla posizione del di lei ginecologo di fiducia hanno osservato che questi





non solo aveva ommesso di specificare l'urgenza del ricovero nella sua annotazione e di rappresentare l'urgenza stessa alla paziente ma aveva, altresì, compiuto un errore di refertazione ecografica, indicando come formazioni anecogene le immagini riferite con tutta probabilità ad anse intestinali dilatate e fisse alla parete addominale ovvero ad un quadro clinico tale da imporre l'invio della paziente ad immediato ricovero ospedaliero per accertamenti.

Il medico ginecologo, rivolto alla Suprema Corte, ha svolto articolate deduzioni defensionali, in particolare dolendosi del fatto che i Giudici del merito non avrebbero spiegato né le eventuali differenze incidenti tra ricovero d'urgenza o meno né la ragione per cui anche un ginecologo, senza le competenze specialistiche dell'internista, avrebbe dovuto cogliere la necessità del ricovero urgente stesso.

Ancora, a detta del medico ricorrente, la Corte di Appello avrebbe erroneamente mancato di considerare che la sua specializzazione in ginecologia impediva di addebitargli l'imperizia ipotizzata nella refertazione ecografica, nel contempo evidenziando che l'identica carenza strumentale aveva indotto i medesimi Giudici del secondo grado ad escludere una colpa rilevante in capo al medico di medicina generale, che pure aveva visitato la paziente nella fase precedente il ricovero.

A questo proposito, il medico ha posto l'accento sul fatto che l'intervento chirurgico urgente era stato disposto soltanto all'esito del secondo accesso al Pronto Soccorso ospedaliero e dopo l'esecuzione di plurimi esami strumentali.

Siffatte tesi defensionali sono state del tutto disattese da parte della Corte di Cassazione la quale, mostrando di

condividere l'assunto dei Giudici del merito secondo cui il medico non aveva dato adeguata importanza ad un quadro morfologico di deterioramento della parete intestinale che di lì a qualche ora avrebbe portato al quadro di addome acuto conclamato, ha innanzitutto evidenziato che nel caso di specie *"il ritardo colposo è stato causalmente efficiente in termini probabilistici e in questa cornice, funzionale alla decisione, è del tutto evidente che non è necessario esplicitare la differenza tra procedura di urgenza e procedura senza questa connotazione"*.

Quanto, poi, al tema della specializzazione medica del sanitario ricorrente, ginecologo e non internista, i Giudici di legittimità hanno rilevato quanto segue: ***"...eseguendo egli l'ecografia addominale:***

a) aveva la responsabilità di leggere correttamente le relative immagini ovvero, b) nella consapevolezza dei limiti derivanti dalla propria competenza settoriale, ma pur sempre cointeressata dalle verifiche quanto meno per esclusione delle ipotesi superficialmente formulate (dismenorrea), ovvero ancora nella consapevolezza dalla mancanza di ulteriori strumenti di opportuna indagine, c) aveva la connessa responsabilità di correlare quelle stesse immagini a dubbi, infatti, variamente insorti - e la cui presa in considerazione non può che far parte del bagaglio professionale del medico - in uno alla significativa e specifica anamnesi nel caso già emersa e persistente, così da: d) indirizzare, nello specifico, senza alcun ulteriore ritardo, la paziente, come osservato dalla Corte territoriale, presso strutture in grado di risolvere tempestivamente la criticità diagnostica;

in alcun modo può cioè avallarsi la conclusione per cui la distinta specializzazione medica esclude la colpa di chi, ese-

guendo un esame e dunque assumendosi la responsabilità di quello, lo referta in modo erroneo e senza indirizzare ai necessari approfondimenti con la cautela e tempestività del caso concreto, traducendosi, altrimenti, la grave imperizia della condotta posta in essere in uno speculare quanto ingiustificato vuoto di tutela...”

A suffragio di siffatta impostazione metodologica il Supremo Collegio ha fatto richiamo a sue precedenti decisioni, attribuendo giuridica rilevanza in termini di responsabilità professionale alla condotta del curante che abbia ommesso di avviare il paziente presso qualsiasi struttura sanitaria in grado di effettuare i necessari approfondimenti clinici e strumentali. Nel novero delle suddette decisioni valga segnatamente soffermarsi sulla pronuncia, la n. 37728/2022 sempre della Terza Sezione Civile, che ha riguardato la posizione di un medico radiologo e di cui di seguito si riporta la massima: **“In tema di responsabilità civile derivante dall’esercizio professionale dell’attività sanitaria, il medico radiologo è, al pari degli altri sanitari, tenuto alla diligenza specifica di cui all’art. 1176, comma 2, c.c. e, perciò, non può limitarsi ad una mera e formale lettura degli esiti dell’esame diagnostico effettuato, ma, allorché tali esiti lo suggeriscano (e dunque ove, segnatamente, si tratti di esiti cc.dd. aspecifici del quadro radiologico), è tenuto ad attivarsi per un approfondimento della situazione, dovendo, quindi, prospettare al paziente anche la necessità o l’esigenza di far fronte ad ulteriori e più adeguati esami”**.



Compendiando, dunque, l’orientamento espresso dalla Suprema Corte, deve dirsi che ogni esame comporta la diretta responsabilità di chi lo referta a prescindere dal titolo specialistico posseduto e dal contesto in cui l’esame stesso viene eseguito.

Inoltre, ogniqualvolta le risultanze dell’esame possano far sorgere un dubbio diagnostico, il medico è chiamato a dirimere tale dubbio, all’uopo disponendo ulteriori e mirati accertamenti specialistici. Ciò, senza ritardo alcuno soprattutto laddove il caso clinico possa, quand’anche in astratto, suggerire più stringenti misure di cautela.

A chiosa finale, ritengo sempre utile richiamare il severo monito della Suprema Corte in riferimento alla penale responsabilità del medico nell’attività diagnostica, veicolato nel seguente principio di diritto: **“...È, peraltro, principio ribadito nella giurisprudenza di legittimità che, in tema di colpa professionale medica, l’errore diagnostico si configuri non solo quando, in presenza di uno o più sintomi di una malattia, non si riesca ad inquadrare il caso clinico in una patologia nota alla scienza o si addivenga ad un inquadramento erroneo, ma anche quando si ometta di eseguire o disporre controlli e accertamenti doverosi ai fini di una corretta formulazione della diagnosi ... L’esclusione di ulteriori accertamenti può, infatti, essere giustificata esclusivamente dalla raggiunta certezza che una delle possibili patologie possa essere esclusa ovvero, nel caso in cui i trattamenti terapeutici siano incompatibili, che possa essere sospeso quello riferito alla patologia che, in base all’apprezzamento di tutti gli elementi conosciuti o conoscibili se condotto secondo le regole dell’arte medica, possa essere ritenuta meno probabile, sempre che la patologia meno probabile non abbia caratteristiche di maggiore gravità e possa quindi essere ragionevolmente adottata la scelta di correre il rischio di non curarne una che, se esistente, potrebbe però provocare danni minori rispetto alla mancata cura di quella più grave. Ma, fino a quando il dubbio diagnostico non sia stato risolto e non vi sia alcuna incompatibilità tra accertamenti clinici e trattamenti medico- chirurgici, il medico che si trovi di fronte alla possibilità di una diagnosi differenziale non deve accontentarsi del raggiunto convincimento di aver individuato la patologia esistente quando non sia in grado, in base alle conoscenze dell’arte medica da lui esigibili (anche nel senso di chiedere pareri specialistici), di escludere processi patologici alternativi, essendo comunque esigibile che il sanitario porti a termine gli accertamenti a tal fine necessari...”**



Le scadenze fiscali dell'autunno



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Al rientro dalle vacanze estive i contribuenti hanno diverse incombenze da gestire. Alcune di queste possono costituire un'opportunità consentendo anche di risparmiare, trattandosi di adempimenti legati a disposizioni agevolative.

Di seguito si riporta una breve rassegna delle scadenze relative al periodo settembre - ottobre - novembre.

Termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi 30 settembre

Il 30 settembre è fissata la scadenza per l'invio della dichiarazione dei redditi. Per molti l'adempimento potrebbe essere già gestito nel periodo anteriore alle ferie. I più si saranno adoperati per la liquidazione delle imposte ed avranno redatto le dichiarazioni dei redditi col supporto dei loro consulenti. In questo caso spetta ai professionisti incaricati l'invio telematico della dichiarazione.

Per chi non si fosse ancora attivato, il termine ultimo è il prossimo 30 settembre. Dopo questa data non tutto è perduto. È infatti possibile rimediare con l'istituto del ravvedimento operoso, purché non siano trascorsi più di novanta giorni dalla scadenza originaria.

Assegnazione agevolata dei beni ai soci e trasformazione in società semplice entro il 30 settembre

È possibile gestire mediante il pagamento di imposte sostitutive le seguenti operazioni:

- l'assegnazione e cessione agevolata ai soci di beni immobili (con l'eccezione di quelli strumentali per destinazione) e di beni mobili registrati (es. autovetture) non strumentali;
- la trasformazione in società semplice di società, di persone o di capitali, che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni.

Entrambe le operazioni devono essere gestite entro il prossimo 30 settembre affinché possano essere fruite le agevolazioni.

I benefici fiscali consistono:

- nell'imposizione sostitutiva dell'8% (10,5% per le società che risultano di comodo per almeno due anni nel triennio 2020-2022) sulle plusvalenze realizzate sui beni assegnati ai soci, o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa a seguito della trasformazione;
- nell'imposizione sostitutiva del 13% sulle riserve in sospensione d'imposta annullate a seguito delle operazioni agevolate.

Per la determinazione della base imponibile dell'imposta



sostitutiva dell'8% è possibile assumere, in luogo del valore normale degli immobili, il loro valore catastale.

Le società interessate sono tenute a versare le imposte sostitutive dovute:

- per il 60% entro il 30 settembre 2023;
- per il rimanente 40% entro il 30 novembre 2023.

Imposte indirette

In tema di imposte indirette, sono previste la riduzione alla metà delle aliquote dell'imposta di registro proporzionale e le imposte ipotecaria e catastale in misura fissa.

Rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni (quotate e non quotate) entro il 15 novembre

L'agevolazione consente di allineare il valore di terreni e partecipazioni detenuti da persone fisiche al valore di mercato in modo da evitare plusvalenze in caso di vendita.

In particolare, è consentito a persone fisiche, società semplici, enti non commerciali di rivalutare il costo o valore di acquisto delle partecipazioni e dei terreni posseduti alla data

del 1° gennaio 2023, al di fuori del regime d'impresa, affrancando in tutto o in parte le plusvalenze conseguite, allorché le partecipazioni o i terreni vengano ceduti a titolo oneroso. Per rideterminare il valore delle partecipazioni non quotate e dei terreni, occorrerà che, entro il 15 novembre 2023, un professionista abilitato (ad esempio, dottore commercialista, geometra, ingegnere e così via) rediga e asseveri la perizia di stima della partecipazione o del terreno.

La rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni (quotate e non quotate) e dei terreni per l'anno 2023 prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota unica del 16%

La stessa va versata:

- per l'intero ammontare entro il 15 novembre 2023;
- ratealmente in tre tranches scadenti il 15 novembre 2023, il 15 novembre 2024 e il 15 novembre 2025; le rate successive alla prima dovranno essere maggiorate degli interessi del 3% annuo.

L'operazione di rideterminazione del valore si perfeziona col versamento totale dell'imposta sostitutiva o della prima rata entro il 15 novembre 2023.

Genova, 2/3 novembre 2023

Corso "Emergenze nei paesi remoti"



Anche quest'anno Medici in Africa organizzerà il Corso teorico-pratico "Emergenze nei paesi remoti"

Il corso, riservato a medici, infermieri ed ostetriche, si terrà il **2 e 3 novembre 2023** (minimo 10 partecipanti) presso il modernissimo **Centro di Simulazione Universitario di Genova**.

Obiettivo formativo: il Corso si propone di insegnare o rinfrescare le nozioni di primo soccorso migliorando le abilità pratiche dei discenti facendoli esercitare nelle manovre salvavita mediante l'uso di simulatori e manichini. Tali manovre sono fondamentali nei paesi remoti e a basse risorse ma anche in posti disagiati nel nostro Paese oppure in quelle situazioni (viaggi su navi, aerei ecc) in cui il Sistema Sanitario di Emergenza e Urgenza non sia prontamente disponibile.

Il costo dell'iscrizione è di Euro 250 (entro il 30 settembre) ed Euro 300 (dopo il 30 settembre).

Previsti 25 crediti ECM



Con il patrocinio di



Per le iscrizioni al corso ed ulteriori informazioni contattare: **MEDICI IN AFRICA OdV**

da lunedì a venerdì 09.45/13.45, tel 349 8124324 oppure scrivere una mail a mediciinafrica@unige.it o segreteria@mediciinafrica.it

Silver Economy Forum

#life

Un focus sulla ricerca di nuove prospettive di vita per la popolazione "over-anta": dalle scoperte scientifiche e tecnologiche a tutti i servizi che favoriscono il benessere psico-fisico della persona.

GENOVA | Palazzo della Meridiana

14-15-16 Novembre 2023

ROMA | NH Hotel Villa Carpegna

24 Novembre 2023

**5^a
Edizione
2023**



Scopri le informazioni su
silvereconomyforum.it



**SILVER
ECONOMY
FORUM
Italy®**

Evento ideato e organizzato da



Media partner ufficiale



Con il patrocinio di



COMUNE DI GENOVA



REGIONE LIGURIA



Università
di Genova

Vita dell'Ordine

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30
www.omceoge.it

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Successo dei Corsi all'Ordine

Hanno riscontrato un grande successo gli ultimi due Corsi svoltisi all'Ordine prima della pausa estiva.

I temi affrontati erano entrambi di grande rilevanza. Durante il primo evento "Il danno da perdita di chance" sono state analizzate le basi giuridiche di tale danno, il concetto medico legale della perdita di chance e delle relative metodologie relative alla sua quantificazione.

A conclusione del Convegno, come ultimo intervento, vi è stato quello del Giudice Cristiana Buttiglione la quale ha auspicato di arrivare ad una posizione che consenta al CTU di poter garantire al Giudice delle valutazioni tecniche in tema di nesso e di danno utilizzabili correttamente ai fini della successiva fase liquidativa del danno alla persona. La realizzazione di questo Convegno ha reso possibile un utile confronto professionale nell'ottica di una convergenza tecnico operativa tra Medico Legale e Giurista.

L'evento sulla Radioprotezione ha avuto origine per consentire agli interessati di adempiere agli obblighi di cui ai commi 2 e 4 dell'art. 162 del D. Lgs. 101/2020 che indicano l'obbligatorietà ai medici di qualsiasi specializzazione e modalità di esercizio della professione alla formazione e aggiornamento ECM di radioprotezione in quanto tutti potenziali prescrittivi, inclusi gli odontoiatri. Il Legislatore ha imposto questo obbligo per cercare di ridurre l'esposizione del paziente attraverso la formazione di chi richiede e di chi esegue prestazioni che usano radiazioni ionizzanti.

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA



Corso di aggiornamento ECM
Il danno da perdita di chance



Mercoledì 28 Giugno 2023
Ore 17.45 - 20.30

Sala Convegni
Ordine dei Medici
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA



Corso di aggiornamento ECM
LA RADIOPROTEZIONE
IN AMBITO MEDICO ALLA LUCE
DEL D.LGVO 101/20 E S.M.I



Sabato 1 Luglio 2023
Ore 8.15 - 15.20

Sala Convegni
Ordine dei Medici
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

Complimenti, quindi agli organizzatori che hanno saputo cogliere le esigenze formative dando degli input importanti per la professione.



MEDIOLANUM PRIVATE BANKING.
DA SEMPRE RAGGIUNGIAMO INSIEME
I VOSTRI OBIETTIVI. OGGI ANCORA DI PIÙ.



Per noi di Banca Mediolanum, consulenza significa costruire relazioni durature, basate sulla fiducia e sulla vicinanza, in grado di superare le incertezze del momento e accompagnarvi a guardare più serenamente al futuro. Un rapporto di valore costruito insieme grazie all'ascolto dei vostri bisogni, all'esperienza maturata al fianco dei clienti e al supporto degli strumenti e servizi forniti da Banca Mediolanum. Siamo in grado di offrirvi una consulenza evoluta nell'ambito della pianificazione finanziaria, fino ai servizi fiduciari e alle operazioni di finanza straordinaria. Perché oggi più che mai, insieme, continuiamo a dare valore alle tue scelte.



INQUADRA PER CONOSCERE
PIER MARIO

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

MARIO FIASCONARO

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

GENOVA

Piazza Raffaele de Ferrari, 2

T. 347 8399215

mediolanum
PRIVATE BANKING

Corso FAD dell'Ordine

Antropologia ed etica filosofica in prospettiva sanitaria

3 LUGLIO 2023 - 30 GIUGNO 2024

Corso di aggiornamento ECM.

Crediti ECM nazionali: 9

Etica in sanità: perché?

Invitare ad uno sguardo antropologico adeguato sull'uomo, richiamando alcune conclusioni a cui è giunta la ricca riflessione occidentale.

Come definire adeguatamente l'uomo? In che cosa consiste la sua specificità rispetto agli altri esseri viventi? Come conosce e sceglie?

Offrire conoscenze etiche a riguardo dell'atto morale, della coscienza, dell'agire umano virtuoso

Promuovere lo sviluppo delle qualità umane e professionali del sanitario, invitando alla coerenza di principi, valori e agire medico. In tal senso antropologia ed etica aiutano la formazione non solo di un "buon medico", ma di "medico buono". Questo ha inevitabili ricadute sulla propria esistenza e sugli atteggiamenti che si coltivano nei confronti del nascere, dell'ammalarsi, del morire, e dell'assistere

Porre le basi per un ragionamento bioetico che distingue con attenzione il piano scientifico, quello antropologico, quello morale, quello giuridico, al fine di giungere ad un adeguato giudizio sulla scelta da compiere

Il corso è disponibile per tutti gli iscritti OMCEOGE al link: <https://www.omceogefad.com/home/>

Per consultare il corso seguire le seguenti istruzioni:

- inserire le proprie credenziali cliccando sul pulsante ACCEDI
- selezionare la voce di menu I MIEI CORSI
- per procedere alla compilazione del test finale è necessario consultare tutti i video proposti
- l'attestato ECM può essere scaricato automaticamente dopo il superamento del test finale e la compilazione del Modulo della qualità percepita.



CONGRESSO REGIONALE
SIMEU LIGURIA

Em SIMEU
società italiana medicina
d'emergenza-urgenza

Ordine Provinciale dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Piazza della Vittoria 12/4, Genova

5
Crediti
ECM

LE MOLTE FACCE DELLA MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA: PROFESSIONALITÀ E PERSONALITÀ

Ulteriori dettagli sul convegno sono reperibili sul sito
www.omceoge.it negli eventi patrocinati



5
ore
formative

20 ottobre 2023

Pubblichiamo l'articolo relativo all'ultimo giorno di attività di elisoccorso del Dottor Paolo Cremonesi sul nostro territorio. Anche la redazione di Genova Medica e tutto l'Ordine si congratula con il nostro Segretario per tutti questi anni di attività svolta. Si ringrazia per le fotografie il sig. Antonio De Marco

Marco Bucci per Genova
11 agosto alle ore 12:46

Dopo 27 anni a servizio del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova, il Professor Paolo Cremonesi lascia il suo incarico.

Mi unisco ai ringraziamenti del corpo dei Vigili del Fuoco, anche grazie alla professionalità e attività del dottore il Reparto Volo Liguria è diventato un esempio per tutta l'Italia nel soccorso sanitario.

Il suo impegno non si fermerà e continuerà tra le corsie sempre con lo stesso entusiasmo e spirito di servizio che lo hanno contraddistinto in questi anni. ➔

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Genova
10 agosto alle ore 21:01

Come Vigili del Fuoco liguri e genovesi siamo orgogliosi di tante capacità tecniche che riusciamo, spesso, ad esprimere. Su molte siamo stati pionieri anche a livello nazionale.

Uno di questi fiori all'occhiello è indubbiamente il pluridecennale servizio integrato tra i nostri elicotteri, che possono trasportare elisoccorritori e sommozzatori, e una equipe sanitaria grazie a convenzioni con la Regione Liguria. Queste capacità operative nascono e si sviluppano anche grazie a persone che vi si dedicano con abnegazione, spirito di servizio e capacità professionali non comuni.

Oggi, una di queste persone, il Dott. Paolo Cremonesi, dopo 27 anni e mezzo (III), ha svolto il suo ultimo giorno di servizio come equipaggio sanitario.

Di Paolo Cremonesi si possono dire tante cose, tutte positive, ma è una figura così conosciuta nella città di Genova, che chi ci legge, già lo conosce.

Grazie Paolo per tutte le volte che sei stato anche una figura autorevole e carismatica.

E se essere un "pompieri" è anche uno stile di approccio alle cose, a te manca solo la nostra uniforme.

Un abbraccio da tutti noi.

SABATO 12 AGOSTO 2023
IL SECOLO XIX

CRONACHE 13

L'INTERVISTA

Paolo Cremonesi

«Ho rischiato la vita arrivando dal cielo per salvare quelle degli altri»

Il primario e fondatore dell'elisoccorso in Liguria lascia dopo 27 anni: «Sull'ultimo intervento mi sono commosso. Il più impegnativo su una gasiera, tra i morti un uomo coperto da un telo. Era ancora vivo, ora mi chiama ogni anno»

Guido Filippi

«Nell'ultimo intervento mi sono commosso. Avevamo appena soccorso un uomo di 74 anni che era caduto da una fascia. Lo abbiamo stabilizzato ed eravamo pronti al decollo. La moglie francese ha sentito che era il mio ultimo volo, è corsa a prendere una bottiglia di champagne e mi ha detto «Quando arrivate in aeroporto, fate un brindisi per lei e per mio marito». Paolo Cremonesi, primario del pronto soccorso del Galliera e uno dei fondatori dell'elisoccorso in Liguria, ha deciso: dopo 27 anni, non volerà più.

Perché?

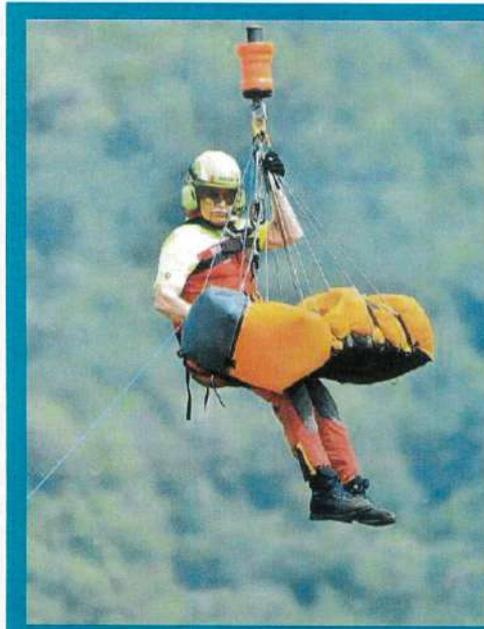
«Credo che sia arrivato il momento di smettere, lascio una squadra di medici e infermieri preparati; è una decisione che ho preso serenamente anche se so che l'adrenalina mi mancherà. E poi ho fatto un regalo a mia moglie e mia figlia».

Quanti soccorsi in elicottero ha fatto?

«E chi li ha contati? Migliaia, all'inizio facevo anche tre o quattro turni a settimana. Nel '96, quando abbiamo iniziato, solo con i vigili del fuoco e da due anni anche con il gruppo AirGreen che ha la base ad Albenga e può fare soccorsi anche dopo il tramonto, come succedeva all'inizio anche con l'elicottero dei vigili del fuoco».

In 27 anni ha mai avuto paura?

«Paura no, perché altrimenti avrei smesso, ma tante volte mi sono reso conto che stavo rischiando la vita. C'è temporale o vento forte e non puoi certo tornare indietro. Anni fa ci hanno



chiamato da Varzi, in provincia di Pavia, per soccorrere un motociclista che era finito in un burrone. Io e un vigile del fuoco, ci hanno legato e calati per 70 metri: il vento era fortissimo, il canalone era stretto e noi oscillavamo da una parte dall'altra. Alla fine ce l'abbiamo fatta».

Il più impegnativo?

«Sicuramente l'intervento sulla gasiera Snam Portovenere. Era il 3 ottobre '96 e si era sviluppato un incendio a bordo: mi hanno chiamato i vigili del fuoco e dopo dieci minuti ero in aeroporto. Ricordo che mi sono ve-

stito in elicottero. Appena mi hanno calato a bordo, ho trovato una situazione da brividi con almeno nove morti. Un uomo era già coperto da un telo, ma non era morto: aveva avuto una crisi cardiaca e siamo riusciti a salvarlo: si chiama Mario Liotta e tutti gli anni il giorno della ricorrenza mi telefona».

Il più avventuroso?

«Quello sulla funivia Montallegro di Rapallo quando trenta persone erano bloccate nella cabina. Siamo riusciti a portarli tutti in salvo, compreso l'ultimo che era un uomo obeso che non ritu-

“

PAOLO CREMONESI
PRIMARIO
PRONTO SOCCORSO GALLIERA

È arrivato il momento di smettere, lascio una squadra di medici e infermieri preparati

La prossima settimana non sarò di turno e un po' mi dispiace: mi mancherà l'adrenalina



Il primario del pronto soccorso del Galliera di Genova in alcune foto scattate durante e dopo un soccorso. In basso a destra sulla funivia Montallegro di Rapallo

LA SCHEDA

Paolo Cremonesi, 68 anni, è uno dei massimi esperti nazionali di pronto soccorso; è stato responsabile del pronto soccorso di Sestri e Voltri. Dal 2002 è primario del pronto soccorso del Galliera. Ha lavorato come consulente, per l'emergenza, per il Gruppo Humanitas di Milano e per l'ospedale Umberto I di Roma. Ora è presidente ligure della Società italiana di emergenza e da cinque anni è consulente medico della Marina Militare.

scivamo a liberare. Una volta siamo atterrati anche in una stazione ferroviaria».

Quando?

«Quando era deragliato il Pendolino a Piacenza: a bordo c'era anche Cossiga. C'era così tanta nebbia che quasi non si vedeva il treno». Lei è stato uno dei primi ad intervenire in aeroporto per la tragedia dell'aereo Dornier finito in mare.

«Eh sì, ricordo che a bordo c'era una squadra di giovani nuotatori che si sono messi subito in salvo. Abbiamo provato a rianimare quattro persone che purtroppo

non ce l'hanno fatta. Ogni tanto mi viene in mente come quel giorno che nell'Imperiese siamo intervenuti per recuperare due bambini che erano caduti in un vascone. Purtroppo non abbiamo potuto fare niente».

Dopo il suo ultimo volo, ha ricevuto centinaia di like in rete.

«Non me lo sarei mai immaginato. Mi hanno scritto il prefetto Franceschelli e il sindaco Bucci». Pausa e sospiro: «Se penso che la prossima settimana non sono di turno, un po' di mi dispiace, ma ormai ho deciso».



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

COMUNICAZIONE N. 105

AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO

AI PRESIDENTI DELLE CAM

AI PRESIDENTI DELLE CAO

Oggetto: Legge 10 agosto 2023, n. 103 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.

Cari Presidenti,

Facendo seguito alla comunicazione n. 72 del 14.6.2023 si segnala per opportuna conoscenza che sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 10-8-2023 è stata pubblicata la legge indicata in oggetto (all.n.1) di cui si riporta di seguito la disposizione di maggiore interesse.

Articolo 6 (Disposizioni in materia di pubblicità nel settore sanitario. Caso NIF 2020/4008)

"1. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il comma 525 è sostituito dal seguente: «525. Le comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e degli iscritti agli albi degli Ordini delle professioni sanitarie di cui al capo II della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività, comprese le società di cui all'articolo 1, comma 153, della legge 4 agosto 2017, n. 124, possono contenere unicamente le informazioni di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, funzionali a garantire il diritto ad una corretta informazione sanitaria, restando escluso, nel rispetto della libera e consapevole determinazione dell'assistito, della dignità della persona e del principio di appropriatezza delle prestazioni sanitarie, qualsiasi elemento di carattere attrattivo e suggestivo, tra cui comunicazioni contenenti offerte, sconti e promozioni, che possa determinare il ricorso improprio a trattamenti sanitari»".

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE CAO
Raffaele Iandolo

Raffaele
Iandolo
31.08.2023
14:09:24
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 44E
GMT+01:00

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli

FILIPPO ANELLI
31.08.2023
13:25:45
13:25:45
GMT+01:00

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Via Ferdinando di Savoia, 1 - 00196 Roma - Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 - e-mail: presidenza@fnomceo.it - C.F. 02340010582

L'intero documento è visionabile sul sito www.omcege.it



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

COMUNICAZIONE N. 109

AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO

AI PRESIDENTI DELLE CAM

AI PRESIDENTI DELLE CAO

Oggetto: Intesa 2 agosto 2023 - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante «Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025» e sul documento recante «Calendario nazionale vaccinale». (Rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023).

Cari Presidenti,

Si segnala che sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21-8-2023 è stata pubblicata l'Intesa 2 agosto 2023 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale Vaccinale".

Si trasmette per opportuna conoscenza il provvedimento indicato in oggetto (all.n.1) invitando gli Ordini, nell'ambito della propria competenza territoriale, a darne la massima diffusione in considerazione della rilevanza della fattispecie trattata.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Filippo Anelli

All.n. 1

MF/CDL

Documento informatico firmato digitalmente e



FILIPPO

ANELLI

45/2000 e del D.Lgs 82/2005

08.09.2023

10:15:31

GMT+00:00

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
Protocollo Partenza N. 9905/2023 del 08-09-2023
Doc. Principale - Class. 0.0.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 - 00196 Roma - Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 - e-mail: segreteria@fnomceo.it - C.F. 02340010582

L'intero documento è visionabile sul sito www.omcege.it



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

COMUNICAZIONE N. 117

AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO

AI PRESIDENTI DELLE CAM

AI PRESIDENTI DELLE CAO

Oggetto: Circolare Ministero della Salute 27648-08/09/2023-DGPRES-DGPRES-P recante “Indicazioni per l’effettuazione dei test diagnostici per SARS-CoV-2 per l’accesso e il ricovero nelle strutture sanitarie, residenziali sanitarie e socio-sanitarie”.

Cari Presidenti,

Si trasmette per opportuna conoscenza la circolare indicata in oggetto invitando gli Ordini, nell’ambito della propria competenza territoriale, a darne la massima diffusione in considerazione della rilevanza della fattispecie trattata.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli



FILIPPO
ANELLI
13.09.2023
06:55:46
GMT+00:00

All.n.1

MF/CDL

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 – 00196 Roma – Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 – e-mail: segreteria@fnomceo.it – C.F. 02340010582

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
Protocollo Partenza N. 10003/2023 del 13-09-2023
Doc. Principale - Class. 0.0.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'intero documento è visionabile sul sito **www.omcege.it**

Visita al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova



Carlo Mantuano
Coordinatore Commissione
Culturale OMCeGE

L'Associazione Amici dell'Accademia Ligustica di Belle Arti Onlus è un'organizzazione non lucrativa sorta nel 2000, il cui scopo è promuovere l'immagine dell'Accademia in Italia e all'estero. Ben volentieri ospitiamo l'articolo della Signora Giuliana Biso Conte, membro autorevole dell'Associazione, che ci ha guidato alla scoperta di questo prestigioso patrimonio artistico e culturale della nostra città.



In alto: Giovanni Scanzi, *Bambina con cesto di frutta*



Giuliana Biso Conte
Membro dell'Associazione Amici
dell'Accademia Ligustica di Belle Arti

Quanti di noi si sono dati appuntamento sotto ai portici dell'Accademia in piazza San Domenico (ora Largo Pertini) ignorando che al primo piano del civico 4 c'è un museo di opere d'arte di pittori e scultori liguri? Si pensa all'Accademia Ligustica soltanto come ad una scuola d'arte e in effetti così è nata. Venne fondata nel 1751, sulla falsariga di ana-

loghi istituti italiani (Accademie di Brera e di Venezia) con la finalità di promuovere e diffondere l'utilità pubblica delle arti. I fondatori appartenevano alle famiglie dell'aristocrazia genovese: Balbi, Brignole, Centurione, Durazzo, Doria e Grimaldi. A promuovere questa iniziativa fu Giò Francesco Doria che organizzò una riunione di studio nel suo palazzo vicino alla Chiesa di S. Matteo. Venne deciso di trovare una sede più idonea a svolgere l'attività didattica e di chiedere al Senato della Repubblica di Genova il riconoscimento e il patrocinio dell'Accademia. Dapprima venne preso in affitto un appartamento di Palazzo Imperiale in Piazzetta Orefici, ma già dopo un anno risultò insufficiente e venne deciso il trasferimento in Via dei Promontori, all'inizio dell'attuale Vico Casana.

Nel 1779, dato l'accrescimento e il prestigio raggiunto, l'Accademia si trasferì nel Palazzo de' Fornari in vico del Fieno dove rimase fino al 1831, anno in cui passò nella centralissima e presti-



Sotto: Rubaldo Merello



Sopra, da sinistra: Luca Cambiaso, *Cristo davanti a Caifa*; Giuseppe Cominetti, *La pesca miracolosa*
Sotto: Bernardo Strozzi, *Compianto su Cristo morto*

giosa sede realizzata da Carlo Barabino in Piazza San Domenico. L'Accademia si trova ancora oggi in quel palazzo costruito accanto al Teatro Carlo Felice e chiamato da allora Palazzo dell'Accademia.

Nel 1823 il marchese Marcello Durazzo, che ne era il segretario perpetuo, uomo di grande cultura, amico del famosissimo scultore danese Torwaldsen, donò all'Accademia la ricca collezione di

gessi, calchi di opere antiche, conservata nella sua Villa dello Zerbino. La sua generosità venne emulata in seguito da tanti aristocratici genovesi. Tutte queste opere vennero messe a disposizione degli allievi per studiarle, trarre ispirazione ed esercitarsi. Le opere esposte non sono che una parte del patrimonio aumentato nel corso degli anni. Nel 1970 venne deciso di scindere l'istituzione e separare la scuola dal museo;

fu individuata come sede più adatta una parte del palazzo, allora occupata dalla Biblioteca Berio. Dopo un lungo lavoro di cernita delle opere di maggior prestigio, si procedette alla loro catalogazione e al restauro. Finalmente, nel 1981, fu inaugurato il Museo. I dipinti e le sculture conservati ed esposti, rappresentano periodi storico-artistici compresi tra il XIII e il XIX secolo. Tra gli autori più importanti ricordiamo Perin del Vaga, Sinibaldo Scorza, Luca Cambiaso (tra cui il celebre "*Cristo davanti a Caifa*", considerato unanimemente come il più bel notturno del 1500 e facente parte della collezione di Vincenzo Giustiniani, nobile genovese residente a Roma), Bernardo Strozzi, G.B. Paggi, Giocchino Assereto, Domenico Fiasella, Gian Andrea de Ferrari, Pellegrino e Domenico Piola. Più recenti i dipinti dei divisionisti Plinio Novellini, Rubaldo Merello, Giuseppe Cominetti e i cosiddetti "grigi" Ernesto Rayper, Tammar Luxoro e Serafino De Avedagno. Notevoli le sculture in bronzo di Eugenio Baroni, i marmi e le terrecotte di Giovanni Scanzi (nel cui studio lavorò il quattordicenne Francesco Messina che, nella sua biografia scrisse "*da Giovanni Scanzi imparai in un anno tutto ciò che ancora oggi governa la mia arte*").

Spero di aver suscitato la vostra curiosità e vi invito a visitare questo gioiello della nostra città; i volontari saranno a vostra disposizione per accompagnarvi.



Si riprende l'attività nell'ottica della nostra unità e collaborazione tra Medici e Odontoiatri



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"

Buon rientro al lavoro per chi ha fatto e terminato le meritate ferie!

Prendo spunto dal bellissimo editoriale di Alessandro Bonsignore che non posso che condividere, specialmente nei passaggi che sanciscono l'importanza dell'unità tra Medici e Dentisti, unità che contraddistingue il nostro Ordine: *"legame idilliaco che rafforza il tessuto professionale e ne preserva l'integrità"* - e ancora - *"il reciproco soste-*

gno e l'unità di intenti sono fondamentali per garantire la tutela del decoro e della dignità professionale".

Ecco, questi due chiari concetti stanno alla base dei compiti ordinistici di un "unico" Ordine con due albi professionali che deve agire sinergicamente per l'ottimizzazione dei risultati perseguiti, sempre a tutela dei cittadini-pazienti. Di questo "senso di reciproca appartenenza" non posso che compiacermi e ringraziare entrambe le componenti che da anni si sono adoperate in tal senso, specialmente negli ultimi tempi sotto la presidenza Bonsignore.

Detto ciò sarà comunque giusto ribadire quanto approvato all'Assemblea CAO di Genova, ovvero l'assoluta parità di diritti tra la componente Medica ed Odontoiatrica nel rispetto dei dettami della Legge Lorenzin; tale parità infatti non deve dipendere solo dai "buoni uffici" instaurati spontaneamente e localmente tra i medici ed i dentisti ma da regole codificate, uguali per tutti gli organi ordinistici.

Infine, su questo numero potrete vedere interessanti proposte sia professionali che culturali che vi invito a leggere negli articoli delle pagine seguenti.

ANDI Genova incontra SIE Evoluzione delle tecniche diagnostiche e terapeutiche in endodonzia



Massimo Zerbinati
Referente SIE Liguria
Consigliere ANDI Genova

"ANDI Genova incontra SIE: evoluzione delle tecniche diagnostiche e terapeutiche in endodonzia".

Relatori dell'evento saranno Soci Attivi liguri e piemontesi della SIE (Massimo Zerbinati, Luca Ivaldi, Davide Castro, Denise Pontoriero, Andrea Polese) e verranno trattate le più recenti innovazioni in campo endodontico (diagnosi 3D, cavità di accesso, sagomatura mini-invasiva, cementi bio-ceramici, ritrattamenti complessi).

Si svolgerà sabato 21 ottobre 2023, presso la Sala Corsi di ANDI Genova in Piazza della Vittoria 12/6 - Genova, la giornata di aggiornamento a cura della SIE (Società Italiana di Endodonzia) dal titolo:

Per informazioni ed iscrizioni:
ANDI Genova
telefono: 010 581190
e-mail: genova@andi.it

Gengive sane per salvare il sorriso

Le linee guida della terapia delle Parodontiti

Progetto CAO-FNOMCEO-SIdP.

Genova sabato 11 novembre Sala Corsi Ordine dei Medici



Fabio Currarino
Socio Messaggero SIdP
Segretario Culturale Andi Genova

... una serie di conferenze, su tutto il territorio nazionale, volte a disseminare a tutti gli odontoiatri italiani, le linee guida europee della terapia delle parodontiti adattate in Italia dalla Società Italiana di Parodontologia ed Implantologia (SIdP) in collaborazione con altre società scientifiche e adottate in Italia dal Ministero della Salute con inclusione sul Registro Nazionale delle Linee Guida e pubblicazione sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità. Ciò per aumentare la qualità e la sicurezza delle cure e sensibilizzare clinici e pazienti sull'elevata prevalenza della parodontite in Italia e sulla importanza di una diagnosi precoce e una terapia appropriata.

Sono 30 milioni gli italiani con un'inflammatione più o meno grave delle gengive, ma solo il 17% dichiara di aver ricevuto diagnosi e appena il 3% si è sottoposto ad una terapia adeguata.

"Oggi - sottolinea Nicola Marco Sforza, presidente SIdP - sono 3,5 milioni gli italiani con parodontite grave, causa principale della perdita dei denti"

... oltre che causa di un terzo delle protesi fisse e del 40% delle protesi mobili. Solo un paziente su 4 conosce le vere

conseguenze della parodontite grave, spesso correlata a malattie sistemiche quali diabete ed aterosclerosi, e solo intercettando precocemente l'inflammatione gengivale possono essere scongiurate.

Per invertire la rotta, SIdP, insieme alla Commissione Albo Odontoiatri (CAO) lancia un progetto per estendere a tutti gli odontoiatri l'applicazione delle Linee Guida Nazionali per la gestione della parodontite attraverso una serie di conferenze tenute dai soci attivi e soci messaggeri della SIdP.

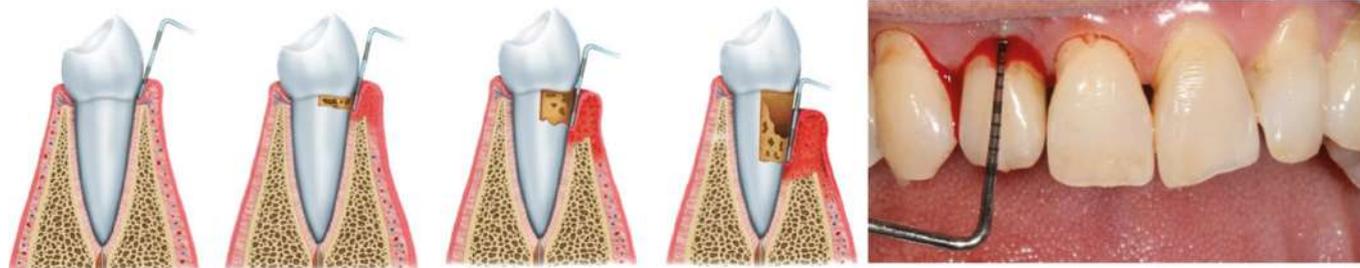
"Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza delle cure" come sottolinea il prof. Maurizio Tonetti, coordinatore Commissione SIdP-CAO dedicata al progetto.

Requisito essenziale è la DIAGNOSI e quindi l'uso, da parte del dentista, della sonda parodontale durante le visite di controllo.

Fondamentale sarà MOTIVARE il paziente quale parte attiva del trattamento ed intraprendere una TERAPIA INIZIALE che richiede una strumentazione adeguata sopra e sotto-gengivale per rimuovere i fattori eziologici locali, in primis placca e tartaro. Trascorsi 2-3 mesi, una precisa RIVALUTAZIONE ci indicherà l'eventuale guarigione dei tessuti; in questo momento si potrà valutare la necessità di una ulteriore terapia di tipo non chirurgica o chirurgica.

"Con un corretto approccio terapeutico - sottolinea il presidente della CAO, Raffaele Iandolo - sarà possibile ridurre le conseguenze sanitarie e anche economiche della parodontite, che comporta costi elevati sia per le cure che per la riduzione della qualità di vita connessa alla perdita dei denti". Vi aspettiamo numerosi! Non mancate!!

Per info vedere il prossimo numero e sito www.omceoge.it



Per info vedere prossimo numero e su sito www.omceoge.it

Serie di appuntamenti per la professione nel prossimo semestre



Francesco Maria Manconi
 Segretario Sindacale ANDI Genova
 Commissione Nazionale "ANDI
 Con I Giovani"
 Commissione Giovani Medici OMCeOGE

Genova e la Liguria sono a livello italiano, non solo da un punto di vista politico, sociale, culturale e territoriale una realtà importante ma anche da un punto di vista professionale e, nel nostro caso particolare, per quanto concerne le professioni sanitarie. Tra queste, ovviamente, l'Odontoiatria.

Non a caso, infatti, una Regione come la nostra, con una forte presenza di Collegi in attività è anche il territorio in cui la grandissima maggioranza degli Iscritti all'Ordine - come previsto dalla Legge - sono anche Soci - volontariamente - del più importante Sindacato dell'Area Medica nel suo complesso. ANDI, a livello nazionale, è vicina al raggiungimento del considerevole numero di 28.000 Soci e Genova, quinta sezione d'Italia, ha dato e dà il suo notevole contributo a questo successo.

Come Segretario Sindacale ANDI Genova mi occupo, di

concerto con il Segretario Sindacale regionale Dott. Inglese, insieme all'Esecutivo locale, di recepire le indicazioni dell'Esecutivo Nazionale e di diffonderle sul territorio cercando, quando possibile, di contestualizzarle.

Proprio nell'ottica di rappresentare un'Associazione al passo con i tempi e vicino al Professionista - e quindi, indirettamente, a tutta la cittadinanza - ANDI Genova insieme ad ANDI Liguria ha pensato e organizzato una serie di appuntamenti associativo-sindacali-professionali di notevole rilevanza. Tali incontri avranno luogo nel secondo semestre dell'anno in corso e le tematiche saranno diverse ed importanti. A tal fine saranno coinvolti come Relatori i migliori esperti a livello nazionale.

Parleremo di ENPAM e Fondo Sanità, con la collaborazione del **dott. Renato Mele** e del **dott. Stefano Mirengi**. In un secondo Incontro il **dott. Luca Barzagli** parlerà della Fondazione ANDI Salute (FAS). In questa occasione avremo modo tra l'altro, di inserire COMPASS, che ha con ANDI una partnership consolidata, essendo partita nel lontano 2007.

Il terzo Incontro sarà incentrato su EBIPRO (Ente Bilaterale Nazionale per gli Studi Professionali) e CADIPROF (Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori degli Studi Professionali).

L'ultimo Incontro dell'anno, ma non certo per importanza, sarà infine dedicato a ORIS BROKER e focalizzato sul "contenzioso e assicurazione" con la partecipazione dei **dottori Coprivez, Scarpelli, Manchisi** e il nostro **Presidente Regionale Modugno**. Ci sarà inoltre in calendario un incontro con il **dott. Gianfranco Prada**, Presidente di Salute Mia.

Troverete una breve presentazione del programma in un VIDEO pubblicato sul sito ANDI Genova <https://andigenova.it>

Un programma davvero interessante per il nostro prossimo futuro in Associazione che sarà tanto più di valore quanto più sarà attivamente partecipato dai Collegi.

NECESSARIA PRE ISCRIZIONE (massimo 50 posti) inviano una email a genova@andi.it indicando gli incontri ai quali si desidera partecipare.

Ancora una volta, e con entusiasmo sempre in crescita... Vi aspettiamo!

Per informazioni: Segreteria ANDI Genova
 Tel.: 010581190 - mail: genova@andi.it





Incontri di approfondimento

su tematiche di interesse per la professione
e per il datore di lavoro

**SALA CORSI ANDI, PIAZZA DELLA VITTORIA 12/6
NECESSARIA PRE ISCRIZIONE - MASSIMO 50 POSTI**

Per Info: Segreteria ANDI Genova Tel. 010581190 Genova@andi.it
ANDI Liguria Tel. 010581190 Liguria@andi.it

PROGRAMMA

Moderatore: dr. Francesco Maria Manconi, *Segretario Sindacale ANDI Genova*

Martedì 10 Ottobre, ore 20-22

E.BI.PRO./CADI.PROF: opportunità per odontoiatri e dipendenti

Relatori: Francesco Monticelli (*Direttore Ebipro*) e Luca De Gregorio (*Direttore Cadiprof*)

Mercoledì 25 Ottobre, ore 20-23

ENPAM e FONDO SANITÀ: obblighi e opportunità

Relatori: Renato Mele (*Segretario Nazionale ANDI per la Previdenza*)
e Stefano Mirengi (*Consigliere Fondo Sanità*)

SALUTEMIA una sicurezza in caso di malattia per medici, odontoiatri e familiari

Relatore: Gianfranco Prada (*Presidente SaluteMia*)

Giovedì 16 Novembre, ore 20-22

FAS - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa in Odontoiatria

Relatore: Luca Barzagli (*Presidente FAS - Coordinatore GdL Welfare Attivo*)

COMPASS - Più semplice con Compass: dal finanziamento al Pagolight

Relatori: Marco Deidier (*Area Manager Compass Liguria ed alta Toscana*)
e Stefano Zocchi (*Responsabile Filiali Compass Genova*)

• **Sabato 02 Dicembre, ore 9-14**

**Il contenzioso ed i rischi quotidiani connessi all'attività odontoiatrica:
strumenti assicurativi per affrontare il tutto serenamente.**

Relatori: Paolo Coprivez (*Presidente Oris Broker*), Marco Scarpelli
(*Coordinatore Area Medico Legale/Odontologia Forense ANDI ORIS BROKER*),
Massimo Manchisi (*Consigliere Oris Broker*)



Con il Patrocinio di



C.A.O.
Comitato delle Associazioni
OMC-COE



43° MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

Torna a ottobre il **Mese della Prevenzione Dentale ANDI**, l'unico progetto di prevenzione odontoiatrica attivo su tutto il territorio nazionale fin dal 1980, frutto di una partnership consolidata tra ANDI e Mentadent, con oltre un milione di visite e migliaia di consulenze.

Grazie a questa importante iniziativa, che coinvolge a titolo volontario oltre 10.000 dentisti ANDI distribuiti in tutta Italia, i cittadini potranno effettuare una visita preventiva e valutare il loro stato di salute orale e quello di tutti i loro familiari.

Al termine della visita, ogni singolo individuo riceverà utili consigli personalizzati, relativi alla sua salute che, anche grazie a questa iniziativa e all'efficacia del modello assistenziale basato sul dentista libero professionista, oggi è fra le più importanti e radicate iniziative italiane nell'ambito della prevenzione e migliori d'Europa.

Per una visita preventiva è possibile in OTTOBRE chiamare il **Numero Verde Mentadent 800-800-121** o cercare un **Dentista volontario** aderente all'iniziativa sui siti **www.mentadent.it** o **www.andi.it**

ISCRIZIONI ANDI - QUOTE RIDOTTE DEL 50%

Periodo settembre-dicembre 2023

ANDI, Sezione Provinciale di Genova, comunica che per la frazione dell'anno **settembre-dicembre 2023**, è prevista l'**iscrizione con quote ridotte del 50%**.

Per info su quote e modalità di iscrizione: Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, Tel. 010/581190 (orario telefonico 9-13, orario di sportello 9-15) - email: genova@andi.it

CORSI ANDI LIGURIA 2023 Modalità web

ANDI Liguria informa che anche per l'anno 2023 è in fase di organizzazione il **Calendario Corsi modalità WEB** che permetterà di soddisfare 50 crediti formativi ECM. **Vengono indicate, di seguito, alcune date già definite dell'anno 2023**

Mercoledì 27 Settembre, ore 20-22

Appropriatezza prescrittiva nella terapia antibiotica nell'adulto e nel bambino

prof. Andrea Orsi (Epidemiologo), **dr. Emanuele Pontali** (Infettivologo), **dr. Giovanni Sempri** (Pediatria)

Martedì 3 Ottobre - ore 20-22

I restauri indiretti parziali nei settori posteriori: dal dente singolo alla riabilitazione complessa, **dr. Andrea Fabianelli**

Martedì 17 Ottobre, ore 20-22

La gestione delle lesioni nervose del cavo orale

prof. Bernardo Bianchi (Maxillo Facciale) e **dr. Davide Faga** (Neurologo)

Martedì 07 Novembre, ore 20-22

I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica

dr. Andrea Agnini, **dr. Alessandro Agnini**

Martedì 21 Novembre, ore 20-22

Innovazioni in chirurgia rigenerativa

dr. Roberto Abundo

Mercoledì 06 Dicembre, ore 20-22

Tecniche non rigenerative per il mantenimento volumetrico dei tessuti in siti post-estrattivi

dr. Enrico Conserva

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (lunedì dalle 11 alle 14 e da martedì a venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it

Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

CORSI DI AGGIORNAMENTO A.S.O.

Anno 2023 - Modalità web


 ANDIGENOVA

Utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022 Acquisibili anche singolarmente

Martedì 26 settembre, ore 13-14 - WEB

Angelo Itri

L'impronta ottica: cosa deve conoscere e sapere l'ASO

Mercoledì 11 ottobre, ore 20-21.30 - WEB

Marco Oddera

Assistenza in Conservativa: tips and tricks SECONDA PARTE

Martedì 24 ottobre, ore 13-14 - WEB

Rosario Sentineri

Come gestire al meglio il campo operatorio sterile in Implantologia

Mercoledì 8 novembre, ore 13-14 - WEB

Proscovia Salusciov

Primo soccorso nello studio odontoiatrico: gestione del materiale per le emergenze

Mercoledì 15 novembre, ore 13-14 - WEB

Daniela Gazzolo (Igienista)

Strumenti meccanici e manuali utilizzati durante la seduta di igiene orale professionale: ruolo dell'assistente nel mantenimento dell'efficienza degli stessi

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. e Dir. San. Diagnostica: Dr. E. Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) 010.586642 Via Dattilo 58 r	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi, Dr. Marco Scocchi ilcentro@alliancemedical.it	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicals spa.com - www.biomedicals spa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		S
Dir. San. Dott. Mauro Pierrì info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IST. IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani R.B. Dr. C. Sirtori Spec. Med. dello sport DS e R.B. FKT: Dr. M. Della Cava Spec. Fisiatria Dott.ssa R. Gesi Spec. in Oftalmologia	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Dir. San. Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Pzza Dei Nattino 1 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001:2000	GENOVA	
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Piazza Henry Dunant, 4/30	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
PIÙKINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)	GENOVA	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scozzi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

GUARDIAMO AL FUTURO, PER TE.

I NOSTRI NUMERI:

- 370 DIPENDENTI
- +400 MEDICI
- 973.000 PRESTAZIONI EROGATE NEL 2022
- PRIMO GRUPPO PRIVATO IN LIGURIA
- 32MLN DI FATTURATO NEL 2022

I NOSTRI SERVIZI:

- CHIRURGIA
- DIAGNOSTICA
- FISIOTERAPIA
- ODONTOIATRIA
- PRELIEVI
- VISITE SPECIALISTICHE

PROSSIMA APERTURA
VERCELLI

PROSSIME APERTURE
TORINO
NICHELINO

PROSSIMA APERTURA
AOSTA

SANDIGLIANO (BI)
Via C. Battisti 99
presso The Place Luxury
Outlet

BUSALLA (GE)
Largo Milite Ignoto 5d
MANESSENO (GE)
Via G. Poiré 27/3

ALESSANDRIA
Via Bonardi 25
presso Centogrigo

ARQUATA SCRIVIA (AL)
Via Moriassi
località Le Vaie

ASTI
Corso Don Minzoni 61

RAPALLO
Via Salvo d'Acquisto 13

CHIAVARI (GE)
Corso Garibaldi 50A

LAVAGNA (GE)
Piazza della Libertà 2

SAVONA
Corso A. Ricci 203r
presso Il Gabbiano

PROSSIMA APERTURA
SESTRI LEVANTE

LA SPEZIA
Via del Popolo 84

C.SO BUENOS AIRES
Corso Buenos Aires 11/2

SARZANA (SP)
Via Ippolito Landinelli 92

MULTEDO
Via Multedo di Pegli 2C

CENTRO
Largo XII Ottobre 62
e P.zza Piccapietra 70

QUARTO
Corso Europa 1075

SAN BENIGNO
Via Balleydier presso
Torri MSC

SAN FRUTTUOSO
Via Manuzio 20R

BOLZANETO
Via Romairone 10 presso
CC L'Aquilone

PROSSIMA APERTURA
SANREMO

ALBENGA (SV)
Via S. Benedetto Revelli 20

PROSSIMA APERTURA
CAIRO MONTENOTTE

PROSSIME APERTURE
GENOVA SESTRI PONENTE
GENOVA PONTEDECIMO
GENOVA MOLASSANA

PROSSIMA APERTURA
SASSARI

PROSSIMA APERTURA
CAGLIARI



MONTALLEGRO
Genova Albaro



M CHIRURGIA
Chiavari



OPEN MEDICA
Genova WTC



OPEN MEDICA
Genova Carignano

la tua salute pretende il massimo

da settant'anni il nostro marchio é simbolo di qualità e innovazione in sanità
oggi la nostra offerta cresce, ed é ancora più vicina e te.

diagnostica
visite specialistiche
fisiokinesiterapia e riabilitazione
chirurgia in ricovero e ambulatoriale

Scopri di più su www.montallegro.it



MONTALLEGRO
70° ANNIVERSARIO

1952 - 2022